

DALL'ERMO COLLE ALL'ODORATA GINESTRA

Giacomo Leopardi, il poeta dell'ottimismo

Con la mostra personale “Dall'eremo colle all'odorata ginestra”, Giuliana Baroncini ci sorprende ancora una volta offrendo una nuova chiave di lettura delle liriche di Giacomo Leopardi, poeta che troppo spesso viene ricordato soltanto per il suo pessimismo cosmico e storico.

La pittrice castellana rilegge i suoi versi e li traduce in colore, luce e materia pittorica, rivelando un Leopardi diverso, intimo e vitale.

“Ho sempre colto una forma di **ottimismo** in Leopardi, poeta che amo fin da quando ero studentessa. È una prospettiva che traduco attraverso la pittura, la mia forma d'arte. Trovo corrispondenza nelle parole di Francesco De Sanctis: un ottimismo di cuore, inteso come amore profondo per ciò che è bello e per la vita, anche nel contesto del dolore.”

Approfondiamo questa idea di ottimismo, spesso nascosta, nel poeta di Recanati.

“Ottimismo è anche **resistenza** e **solidarietà**. Si manifesta nella capacità di affrontare la sofferenza insieme, nella consapevolezza del limite umano. Con *La ginestra*, Leopardi ci invita a una vita dignitosa, fatta di forza e di umile resistenza, che si trasformano in colore e bellezza.”

Questo inno alla bellezza è dunque una delle colonne portanti della sua ricerca artistica?

“Certamente. La **bellezza** della natura è un atto d'**amore verso la vita**, che Leopardi traduce nei suoi versi con leggerezza e potenza insieme. A me è bastato leggere e rileggere le sue poesie per lasciare libero il pennello sulla tela: una traduzione simultanea, un'ispirazione immediata. Le sue immagini poetiche sono diventate immagini visive e motivo di introspezione. Con questo *doppio sguardo*, il mondo del poeta ha dialogato con quello del mio io.”

Quale messaggio desidera lasciare con questa mostra?

“La mostra nasce da un senso di **ottimismo solidale**, oggi più che mai necessario, in un tempo in cui l'uomo sembra aver dimenticato i propri limiti. Spero che i visitatori colgano un messaggio di riconoscenza verso la natura e di amore per la vita, anche quando si mostra con le sue contraddizioni.”

A noi il piacere di lasciarci guidare dallo sguardo e dai colori di Giuliana Baroncini, scoprendo nelle sue opere un rinnovato ottimismo e una narrazione fatta di forza, di luce, poesia e dolcezza.

Nelle tele, si intravedono figure evanescenti, presenze leggere che si rivelano solo a chi sa vedere con il cuore.

Giorgia Bottazzi

